

VADEMECUM

ORGANIZZAZIONE

PLESSO INFANZIA SANTO STEFANO

Anno scolastico 2024/2025

PREMESSA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE NAZIONALE

La Scuola dell'Infanzia Statale costituisce, insieme alla Scuola Primaria e alla Secondaria di primo grado, "il primo segmento del percorso scolastico che concorre all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese". Si rivolge alle bambine e ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea, lo affermano le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, tuttora vigenti.

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. La scuola dell'infanzia, nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria.

LE SEZIONI

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini (articolo 9, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009). Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009). Dal 2007/2008 (legge 296 del 2006, articolo 1, comma 630) è previsto anche il funzionamento sperimentale di "sezioni primavera" per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

LE ATTIVITA' EDUCATIVE

Le attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole
  - La conoscenza del mondo.
  -

PERMANENZA ALUNNI

L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì); la flessibilità organizzativa sarà definita, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze educativo-didattiche. L'orario delle lezioni è obbligatorio e vincolante per l'utenza.



1. INGRESSO
Ore 7,30 – 8,00 PRE-SCUOLA
Ore 8,00 – 9,00 Entrata

Ore 11,50 – 12,00 Uscita intermedia
Ore 13,15 – 14,00 Uscita intermedia

Ore 15,45 – 16,30 Uscita

Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio mensa.
Il bambino verrà accompagnato in sezione dal genitore o da chi ne fa le veci stando solo per il tempo strettamente necessario. Si fa eccezione per i genitori dei bambini di tre anni che potranno soffermarsi con i bambini nella sezione di appartenenza per facilitarne il distacco, solo durante la fase di inserimento.
Nel caso di ingressi fuori orario i bambini verranno affidati al collaboratore scolastico che provvederà ad accompagnarli nella propria sezione.

ACCOGLIENZA



Tutti gli insegnanti in orario nelle fasce d'inizio – sia mattutino che pomeridiano - devono essere presenti cinque minuti prima dell'effettivo inizio delle attività, (comma 5 dell'art. 29 del CCNL scuola 2006-2009, riconfermato dal CCNL scuola 2016-2018).
Durante l'intervallo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle attività didattiche, i docenti sono impegnati nell'accoglienza delle scolaresche e non possono ricevere i genitori che possono essere ricevuti secondo quanto stabilito all'art. 12. Per ogni classe l' insegnante della prima ora si assume l'incarico specifico di accogliere gli alunni e di curarne la sistemazione nei rispettivi locali previsti per le attività. In caso di assenza del docente di sezione, il collaboratore scolastico informa di ciò l'insegnante Responsabile di Plesso, che provvederà a ripartire la scolaresca fra le varie classi coperte.

USCITE ANTICIPATE

L'uscita prima della fine dell'orario normale delle lezioni è consentita dal Dirigente o dal docente delegato solo in caso di inderogabile e motivata necessità. In ogni caso gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un responsabile delegato, previa registrazione dell'autorizzazione. Tale autorizzazione verrà compilata dal genitore e conservata in un fascicolo custodito dalle insegnanti fino alla fine dell'anno scolastico. Al momento dell'uscita, l'insegnante di sezione annoterà sul registro di classe l'uscita anticipata.
In caso di termine anticipato delle lezioni la scuola informa preventivamente la famiglia tramite circolare visionabile sul sito, e/o via mail.

COMPORTAMENTI IGIENICO- SANITARI



E’ da evitare l’assunzione di gomme da masticare, bevande o quant’altro possa inficiare la garanzia di igiene alimentare. Non potranno essere consumati alimenti non forniti dalla mensa scolastica. Per ragioni di sicurezza, gli unici cibi introdotti a scuola dall’esterno, destinati agli alunni, dovranno essere secchi, confezionati e recanti l’indicazione della scadenza e degli ingredienti.

MENSA



La frequenza alla mensa è facoltativa, se un genitore in fase di iscrizione decide di optare per una frequenza antimeridiana non potrà accedere nuovamente a scuola dopo il pasto consumato a casa. Fatta eccezione per quegli alunni che frequentano terapie.
I pasti si prenotano consegnando giornalmente il buono mensa al personale incaricato entro l’orario d’ingresso.
I bambini con intolleranze o allergie alimentari documentate e gli alunni che appartengono a culture religiose diverse da quella cattolica, possono usufruire del pasto personalizzato.

GESTIONE CONTAGI

In caso di malattie infettive (esantematiche, influenze virali, etc etc) o in caso di pediculosi, si richiede massima attenzione nel tenere a casa il bambino il tempo necessario per l'effettiva guarigione, oltre che comunicare a scuola il reale motivo dell'assenza per evitare il diffondersi della malattia che può provocare effetti così fastidiosi ed insistenti nella comunità scolastica, da richiedere interventi particolarmente incisivi di contenimento ogni volta che il fenomeno si manifesta.

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.
La scuola, in questi casi, sulla base del relativo Protocollo di intervento, provvederà ad informare il personale, a predisporre un apposito piano di intervento, con l'esatta indicazione dei compiti e a formare il personale, se necessario, attraverso incontri con gli addetti sanitari.

INFORTUNI

Qualora si verifichino infortuni agli alunni durante l'attività scolastica, gli insegnanti dovranno prestare immediato soccorso all'infortunato con presidi interni o con l'intervento del 112; dare immediata comunicazione telefonica alla famiglia e all'Ufficio di Direzione; trasmettere nella stessa giornata formale denuncia, utilizzando gli stampati diffusi dall'Ufficio di Direzione, reperibili e direttamente compilabili sul registro elettronico.

COMPORTAMENTI ALUNNI

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di se stesso e degli altri, della convivenza, della funzionalità e del patrimonio della scuola. Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale, indossando indumenti comodi che facilitino l'autonomia. Si chiede che il bambino al momento dell'inserimento abbia un controllo sfinterico già raggiunto in quanto non verranno accettati bambini con il pannolino, fatta eccezione per i bambini diversamente abili.
Si consiglia di non far portare a scuola oggetti personali pericolosi oppure particolarmente costosi della cui custodia gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.

PARTECIPAZIONI ALLE ATTIVITA'

La presenza degli alunni è fondamentale in tutte le attività che vengono svolte nell'ambito della progettazione dell'anno in corso.
Le escursioni didattiche nel territorio comunale sono autorizzate dal Dirigente Scolastico in quanto rientrano nella metodologia attiva dell'Istituto.
La scuola, all'inizio dell'anno scolastico, richiederà alle famiglie l'autorizzazione scritta a partecipare a tutte le escursioni e visite guidate da effettuarsi in orario curricolare, trattandosi di normale attività didattica.

SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di sciopero del comparto scuola, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti, compresa l'eventuale sospensione delle attività didattiche. Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro, a dieci ore annue di assemblee sindacali. Pertanto, nei casi in cui gli insegnanti si avvarranno di tale diritto, il Dirigente scolastico

sospenderà le attività didattiche delle sole sezioni i cui docenti avranno dichiarato di partecipare alle assemblee le quali si terranno o nelle prime due ore di lezione o nelle ultime due ore. In tal caso le famiglie saranno avvisate con circolare inviata per mail e saranno visionabili sul sito della scuola. In occasione di sciopero del comparto scuola, data l'impossibilità di prevedere con certezza il numero dei docenti effettivamente scioperanti, ciascun genitore avrà cura di accompagnare personalmente i propri figli a scuola,trattenendosi tutto il tempo necessario per accertarsi dagli insegnanti in servizio delle effettive condizioni di funzionamento di ciascuna sezione.

Assemblee

Durante le assemblee, quali momenti di incontro–confronto tra scuola e famiglia, le docenti forniranno informazioni e comunicazioni relativamente a:

- andamento didattico della sezione;
- proposte progettuali;
- elementi organizzativi della vita della sezione e della scuola;
- strategie educative;
- ascolto ed analisi delle proposte dei genitori.

Le Assemblee si svolgeranno presso i plessi di appartenenza, nelle date stabilite.

I Colloqui potranno essere richiesti dal genitore o dall'insegnante previo appuntamento, nelle date stabilite.

I Consigli di intersezione si svolgeranno presso i locali del plesso di appartenenza, i genitori eletti quali rappresentanti di sezione riceveranno convocazione scritta e/o via mail.

Durante gli incontri assembleari sarà unicamente possibile la presenza degli adulti.

Previo appuntamento da concordare, ogni singolo genitore può chiedere di incontrarsi con il Dirigente Scolastico, o essere da questo convocato.

Incontri dei rappresentanti di sezione

I singoli rappresentanti di sezione possono chiedere di incontrarsi da soli, di incontrare i docenti o il D.S., previo appuntamento da concordare. L'iniziativa dell'incontro può essere presa anche dai docenti o dal Dirigente.

Trasmissione di comunicazioni

Comunicazioni e avvisi generali verranno esposti cartacei sulla bacheca delle sezioni e condivisi su gruppi WhatsApp chiusi, adibiti unicamente per la ricezione di avvisi scolastici.

Al mattino, al momento dell'accoglienza, verranno eccezionalmente consentite comunicazioni urgenti.

Qualsiasi informazione riguardante il bambino dovrà essere comunicata direttamente alle insegnanti. Le insegnanti comunicheranno ai genitori gli orari di disponibilità per colloqui individuali.

Di situazioni familiari che possono determinare disagi e difficoltà nel bambino è opportuno informare le insegnanti. E' garantita la completa riservatezza circa le informazioni ricevute. Particolari comunicazioni riservate potranno essere recapitate per posta, o mediante consegna diretta da parte del personale scolastico.

Accesso nelle ore extra scolastiche

Ai docenti, agli alunni e ai genitori è consentito accedere ai locali della scuola anche in orario extrascolastico per svolgere lavori di sistemazione o di preparazione di manifestazioni programmate previo accertamento della possibilità di presenza del personale ausiliario. A questo scopo gli insegnanti responsabili o i rappresentanti dei genitori dovranno presentare tempestivamente in segreteria la relativa richiesta motivata, precisando i contenuti dell'attività, l'orario e i giorni di utilizzo dei locali.

CALENDARIO SCOLASTICO 2024-2025

https://iclecco1.edu.it/wp-content/uploads/sites/901/SEGNATURA_1719818586_firmato_17198185